



Città di Reggio Calabria

SETTORE 3 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

MACROAREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Pianificazione Mobilità

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla procedura di evidenza pubblica per la SELEZIONE DI DUE OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI NOLEGGIO IN "SHARING FREE FLOATING" CON VEICOLI DI MICROMOBILITA' ELETTRICA DI TIPO MONOPATTINI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA PER LA DURATA DI ANNI TRE , di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 03.03.2025

TRA

Il Comune di Reggio Calabria , sede legale in Reggio Calabria, Piazza Italia -codice fiscale 00136380805;

E

l'OE _____ (di seguito denominata Ditta partecipante), sede legale in _____ e codice fiscale/P.IVA _____ legalmente rappresentata da _____ .

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla selezione in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Visti:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Reggio Calabria n. 155 del 25.08.2016;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Con questo Patto d'Integrità (*d'ora innanzi per brevità anche semplicemente P.I.*) l'Amministrazione comunale di Reggio Calabria e la Ditta partecipante alla procedura selettiva in oggetto, si obbligano a conformare i propri comportamenti ai principi di: *lealtà, trasparenza e correttezza*.

Fermi restando gli anzidetti principi il P.I. definisce:

(*PARTE PRIMA*) le regole e gli obblighi a carico degli operatori economici partecipanti alla procedura selezione.

(*PARTE SECONDA*) le regole e obblighi a cui sono tenuti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto del Responsabile del Servizio/Procedimento oggetto della presente procedura - svolgeranno funzioni direttive, amministrative o tecniche nella procedura di cui sopra. In calce al P.I. sono riportati:

- *allegato 1) conoscenza e accettazione del Patto di integrità: il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che, il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara, deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa).* In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti



Città di Reggio Calabria
SETTORE 3 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
MACROAREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Pianificazione Mobilità

temporanei costituendo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i *raggruppandi* operatori economici;

- allegato 2) *dichiarazioni per il contrasto dei fenomeni corruttivi*: il **modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che, il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla selezione, deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa)**. In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i *raggruppandi* operatori economici.

La mancata presentazione delle due dichiarazioni sostitutive di atto notorio, allegati 1) e 2 al P.I., comporta l'esclusione dalla procedura selettiva a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190. A procedura selettiva conclusa, il P.I è allegato all'autorizzazione.

PARTE I

OPERATORI ECONOMICI

Art. 1 – Ambito di Applicazione

Questo Patto di Integrità (P.I) regola i comportamenti che debbono essere tenuti nello svolgimento della procedura di selezione di cui in epigrafe e interessa l'Ente comunale e tutti gli operatori economici che vi partecipano.

Il P.I costituisce parte integrante della *lex specialis* di gara così come dell'autorizzazione a svolgere il servizio in oggetto e la sua espressa accettazione costituisce condizione di ammissione alla procedura selettiva.

Art. 2 – Doveri di Correttezza, legalità e lealtà

Ogni operatore economico agisce nel rispetto dei principi di *buona fede* nei confronti dell'Ente Concedente.

Art. 3 – Concorrenza

In particolare gli operatori economici concorrenti devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.

Si intendono per comportamenti anticoncorrenziali, salvo altri:

- qualunque promessa, offerta, concessione diretta o indiretta a possibili concorrenti per loro stessi o per un terzo di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione della selezione, ovvero affinché non concorrano o ritirino la loro offerta o presentino offerte evidentemente abnormi;
- qualunque accordo concertato tra soggetti concorrenti per condizionare l'esito della procedura selettiva;

Art. 4 – Collegamenti

Gli operatori economici partecipanti alle procedure di selezione, non si avvalgono dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese partecipanti a norma dell'Art.2359 del Codice Civile, né si avvalgono dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle medesime procedure.

Art. 5 – Rapporti con gli Uffici dell'Ente concedente



Città di Reggio Calabria

SETTORE 3 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

MACROAREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Pianificazione Mobilità

Nel partecipare alla procedura selettiva, nella successiva fase del rilascio dell'autorizzazione di cui in premessa e nella successiva fase di esercizio del servizio, la ditta concorrente si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto dell' Ente concedente – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche.

Gli stessi devono astenersi da qualunque offerta di utilità, denaro, beni di valore o condizioni di vantaggio anche indiretto ai soggetti di cui al comma precedente né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Art. 6 – Dovere di segnalazione

Gli operatori economici concorrenti segnaleranno al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed al competente Responsabile del Servizio/Procedimento dell' Ente concedente:

- a) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di selezione e/o durante l'esecuzione del servizio, da parte di ogni concorrente o interessato;
- b) qualsiasi anomala richiesta o pretesa (in fase di gara o successiva esecuzione del contratto) da parte dei dipendenti, dei collaboratori diretti ed indiretti ed di ogni altro eventuale soggetto che – per conto dell' Ente comunale – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche.

Tali obblighi non sostituiscono, in ogni caso, l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria.

Art. 7 – Mancata accettazione del P.I. in fase di procedura selettiva

La mancata accettazione della presente P.I. e la mancata allegazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportata in calce, all'offerta da presentare in sede di procedura selettiva, comporterà l'esclusione dalla medesima.

Art. 8 – Violazioni del P. I. dopo l'aggiudicazione e dopo l'autorizzazione all'esercizio del servizio

L'accertamento di violazioni alle norme della presente P.I., da parte dell'OE selezionato, dopo la conclusione della stessa, comporta la decadenza dall'aggiudicazione disposta.

Qualora la violazione sia accertata dopo l'autorizzazione all'esercizio, la stessa rappresenta causa di revoca della stessa per colpa.

PARTE II

DIPENDENTI /COLLABORATORI DIRETTI E INDIRETTI

Art. 10 – Ambito di applicazione

Questo P.I. regola i comportamenti che debbono essere tenuti dall'Amministrazione comunale nella procedura di selezione in epigrafe e nella successiva fase di esecuzione del servizio.

Il P.I. interessa tutti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che –per conto dell'Ente comunale – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano la presente procedura selettiva e la conseguente procedura di rilascio dell'autorizzazione, nel seguito denominato "dipendente".

Art. 11 – Obbligo di imparzialità

Il dipendente deve assicurare la parità di trattamento tra i soggetti che intendono partecipare alla procedura selettiva.

Pertanto il dipendente deve astenersi da qualunque informazione o trattamento preferenziale che possa avvantaggiare uno o più concorrenti o interessati alla selezione rispetto agli altri, come deve evitare



Città di Reggio Calabria

SETTORE 3 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

MACROAREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Pianificazione Mobilità

qualunque ritardo, omissione di informazione o trattamento negativo che possa danneggiare uno o più concorrenti o interessati alla autorizzazione all'esercizio del servizio.

Art. 12 — Obbligo di riservatezza

Il dipendente, nel corso della procedura selettiva e della procedura per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio, deve mantenere riservate tutte le informazioni di cui disponga per ragioni di ufficio che non debbano essere rese pubbliche per disposizioni di legge o di regolamento.

Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente alla procedura selettiva ed i nominativi dei concorrenti prima della conclusione.

Art. 13 – Indipendenza

Il dipendente deve evitare qualunque situazione che lo ponga in una posizione di conflitto di interessi con l'Ente comunale e nella gestione di gare e di trattative contrattuali.

Invero allorquando lo stesso fosse, per qualunque ragione e forma, partecipe o interessato, personalmente o attraverso familiari o congiunti, all'attività del soggetto che intende concorrere alla procedura di affidamento in epigrafe ed al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del servizio, deve darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento e al Dirigente dell'Ente concedente, astenendosi comunque da ogni attività amministrativa attinente alla gara o alla trattativa.

Il presente Patto resterà in vigore per l'intera durata dell'autorizzazione allo svolgimento del servizio. Il presente Patto dovrà essere richiamato dalla stessa quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.



Città di Reggio Calabria

SETTORE 3 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

MACROAREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Pianificazione Mobilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DA RENDERSI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE GARE ALLEGATO 1

Il Sottoscritto _____ nato a _____ residente in _____, in qualità di _____ dell'operatore economico _____, con sede in _____ Via _____ e C.F./P.IVA _____ partecipante alla procedura di evidenza pubblica per la SELEZIONE DI DUE OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI NOLEGGIO IN "SHARING FREE FLOATING" CON VEICOLI DI MICROMOBILITA' ELETTRICA DI TIPO MONOPATTINI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA PER LA DURATA DI ANNI TRE , di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 03.03.2025

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE

Dichiara di **conoscere** e di **accettare** il contenuto del Patto di Integrità relativo alla procedura di evidenza pubblica per la SELEZIONE DI DUE OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI NOLEGGIO IN "SHARING FREE FLOATING" CON VEICOLI DI MICROMOBILITA' ELETTRICA DI TIPO MONOPATTINI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA PER LA DURATA DI ANNI TRE , di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 03.03.2025

**DOCUMENTO NON VALIDO
SE NON SOTTOSCRITTO**



Città di Reggio Calabria
SETTORE 3 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
MACROAREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Pianificazione Mobilità

ALLEGATO 2

Il Sottoscritto _____ nato a _____ residente in _____
prov. _____ Via _____, in qualità di _____ dell'operatore economico
_____, con sede in _____ prov. _____ Via _____ e
C.F./P.IVA _____ partecipante alla procedura di evidenza pubblica per la SELEZIONE DI
DUE OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI NOLEGGIO IN "SHARING FREE
FLOATING" CON VEICOLI DI MICROMOBILITÀ ELETTRICA DI TIPO MONOPATTINI SUL TERRITORIO DEL
COMUNE DI REGGIO CALABRIA PER LA DURATA DI ANNI TRE, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 36
del 03.03.2025.

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI
AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE

Dichiara

- 1) di essere edotto sull'obbligo di informare immediatamente l'Ente comunale di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
- 2) di ben conoscere il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2014 fra Ministero degli Interni e ANAC e pertanto di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Relativamente al punto 2 che precede dichiara altresì

- di essere consapevole che l'adempimento di cui trattasi ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..
- di essere consapevole che l'Ente concedente è obbligata ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

**DOCUMENTO NON VALIDO
SE NON SOTTOSCRITTO**